



COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 del Reg. Data 1.02.2018	Oggetto: Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi.
---	--

L'anno duemiladiciotto il giorno **uno** del mese di febbraio alle ore 17,00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari del comune suddetto, in seduta ordinaria di prosecuzione dei lavori.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERE	PRESENZA
1	LIUZZO VITTORIA	PRESENTE
2	CARROCCETTO CIRO	PRESENTE
3	BOSCO BETTINO	ASSENTE
4	CARDALI FORTUNATA	ASSENTE
5	CARRINI ANTONELLA	PRESENTE
6	FOTI BENEDETTO	PRESENTE
7	VIENI ROSALIA	PRESENTE
8	RUBINO BENEDETTO	PRESENTE
9	ZIINO FILADELFIO	ASSENTE
10	SCIANO' ANTONINO	ASSENTE
11	MANCUSO MARIAROSA	PRESENTE
12	SAVIO ANTONIO	ASSENTE
13	REGALBUTO PINA	ASSENTE
14	REALE BENEDETTO	PRESENTE
15	CARROCCETTO FELICIA	ASSENTE

Consiglieri:	Assegnati: 15	Presenti: 8
	In carica : 15	Assenti : 7

Presiede Vittoria Liuzzo, in qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Cammareri dott.ssa Giuseppina Maria

La seduta è pubblica. Nomina scrutatori i Signori :

Il Presidente, stante la presenza in aula del Sig. Magistro, venuto dal Comune di Capo D'Orlando, Comune Capo fila della costituenda Consulta dei Nebrodi, per illustrare i contenuti dell'approvando Statuto, chiede l'inversione dell'o.d.g., nel senso che il quinto ed ultimo punto, posto all'o.d.g. della presente seduta, ad oggetto: "Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi", venga trattato al secondo punto e, non essendoci interventi in merito da parte del civico consesso, pone a votazione la proposta di inversione:

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti - con n. 8 voti favorevoli, la proposta viene approvata;

Si passa, pertanto, per effetto della superiore votazione, ad esaminare la proposta al secondo punto all'o.d.g. "Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi";

Il Presidente propone al Consiglio Comunale di cedere la parola al rappresentante del Comune di Capo D'Orlando e pone la proposta a votazione:

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti - con n. 8 voti favorevoli, la proposta viene approvata;

Interviene, quindi, il Sig. Magistro che porta i saluti del Sindaco di Capo D'Orlando Franco Ingrilli, Ente che già da tempo si era attivato affinché la Consulta si realizzasse, infatti primo promotore di questo progetto è stato l'Ex Sindaco Enzo Sindoni e l'attuale primo cittadino ha portato avanti l'iniziativa presa dal suo predecessore. Fa presente che lo Statuto è già stato approvato da un buon numero di Comuni facenti parte. Informa che, grazie alla collaborazione con l'Università di Palermo, lo Statuto è stato riesaminato e snellito in molte sue parti, infatti, dagli originari 60 punti è costituito, ora, da 14 punti. Sottolinea che, finalità prioritaria della Consulta dei Nebrodi è quella di promuovere e garantire una fattiva collaborazione e coordinazione tra i Comuni aderenti che, al momento, sono più di sedici. Informa che, entro il 15 febbraio p.v., ogni Comune dovrà designare i suoi rappresentanti, due per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. I rappresentanti devono avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, possono essere semplici cittadini, consiglieri comunale, ma non assessori. Spiega che ogni Comune aderente dovrà versare una quota di adesione, quest'ultima servirà come fondo cassa, la Consulta dei Nebrodi si propone, infatti, che, almeno una volta all'anno, ciascun Comune aderente dovrà avere un evento finanziato dalla stessa.

Il Consigliere Carroccetto Ciro chiede se ci siano affinità con il Parco dei Nebrodi e l'Unione dei Nebrodi, il Sig. Magistro spiega che il Presidente Antoci ha appoggiato il progetto di costituzione della Consulta, ma sottolinea che la stessa non è un organo politicizzato. La Consulta dei Nebrodi interagisce con l'Unione dei Nebrodi e con le aree interne, non ha potere esecutivo, può trattare solo le tematiche.

Indi, **il Presidente**, non essendoci altri interventi in aula, pone a votazione la proposta in esame:

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti - con n. 8 voti favorevoli, la proposta viene approvata;

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata eseguibilità:

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 8 consiglieri presenti e n. 8 consiglieri votanti - con n. 8 voti favorevoli, viene approvata l'immediata eseguibilità.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'allegata proposta avente ad oggetto: "Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi", del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa e del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria,

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione,

Visto l'esito delle superiori votazioni,

Visto lo Statuto Comunale,

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia e ss.mm.ii.,

DELIBERA

- Di approvare l'allegata superiore proposta ad oggetto "Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi".
- **Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Liuzzo Vittoria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa Cammareri Giuseppina Maria

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa Mariarosa Mancuso

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno _____ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cammareri Giuseppina Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
 - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
 - Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cammareri Giuseppina Maria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza Municipale li 7-02-2018

Il Segretario Comunale





COMUNE DI SAN FRATELLO
PROVINCIA DI MESSINA

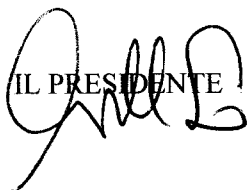
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Approvazione Statuto della Consulta dei Nebrodi.
----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 1-02-2018

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO COMUNALE


Premesso che con deliberazione di Giunta Municipale n. 229 del 29/12/2017 si era provveduto all'approvazione dello schema dello statuto della Consulta dei Nebrodi;

Che con successiva deliberazione n.13 del 16.01.2018 è stato riapprovato il suddetto schema, giusta richiesta del Comune di Capo d'Orlando, con nota prot. n.315 dell' 11 Gennaio 2018, divenuto comune capofila;

Che la Consulta è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di libere organizzazioni impegnate in attività destinate a tutte le fasce d'età ed organizza dibattiti ed incontri, con obiettivo primario di unire la cooperazione dei Comuni facenti parte del Parco dei Nebrodi;

Che uno dei compiti essenziali della Consulta è quello di fornire elementi di conoscenza ed esperienze utili alla formazione dei programmi e dei progetti stessi, sollecitando anche monitoraggi atti e diretti a meglio conoscere le necessità del territorio;

Che la Consulta ha il fine di garantire il massimo grado di partecipazione dei singoli Comuni aderenti, alle scelte operate dall'Ente Parco dei Nebrodi, esprimendo pareri, preventivi e consuntivi su programmi, piani di attuazione, progetti ed attività sulle tematiche relative alle finalità istituzionali dell'organismo collegiale;

Dato atto che l'approvazione dello statuto di che trattasi rientra nelle competenze dell'Organo Consiliare;


Visto l' Ordinamento Amministrativo Enti Locali, vigente in Sicilia e ss.mm. e ii.;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'allegato Statuto della costituenda Consulta dei Nebrodi, così come trasmesso dal Comune di Capo d'Orlando – Comune capofila, il cui schema è stato approvato dall'Organo Esecutivo di questo Comune, con provvedimento n.13 del 16.01.2018, sopracitato, che si compone di n.14 articoli, così titolati:

1. Istituzione - 2.Fini – 3. Organi – 4. Il Consiglio - 5. Durata Ufficio di Presidenza – 6. Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi – 7. Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi – 8. Validità delle sedute e delle deliberazioni – 9.Comune capofila e sede operativa – 10. Mezzi -11. Verbali – 12.Finanziamento – 13. Relazione al Consiglio comunale – 14. Riferire in Consiglio Comunale.

San Fratello, li 24 .01.2018

IL PROPONENTE


SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

Il RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere _____

favorevole

Data *24-01-2018*

Il Responsabile

Salvo Maria Teresa

Il RESPONSABILE DI RAGIONERIA

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere _____

favorevole

Data *01.02.18*

Il Responsabile

ISITUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

(*Prof. RUBUANO Antonino*)

STATUTO DELLA CONSULTA DEI NEBRODI

Art. 1 - Istituzione

La Consulta dei Nebrodi è costituita dai comuni del territorio dei Nebrodi che hanno aderito approvando il presente statuto.

Art.2 - Fini

La Consulta dei Nebrodi è un organo consultivo e propositivo che rappresenta l'identità e l'unione dei vari comuni del territorio dei Nebrodi.

Esso presenta proposte di interesse sociale, culturale, ambientale e sportivo e si pone come punto di riferimento e di informazione per i gruppi ed i singoli nei loro vari aspetti.

Raccoglie informazioni nei predetti campi o direttamente con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali.

Promuove anche dibattiti ed incontri con l'obiettivo primario di unire la cooperazione dei comuni dei Nebrodi.

Art.3 - Organi

Sono organi della Consulta dei Nebrodi:

- il Consiglio composto dai consiglieri nominati dal Sindaco del comune aderente alla Consulta.
- il Presidente ed il Vicepresidente eletti dal Consiglio della Consulta
- l'Ufficio di Presidenza composto da un Presidente, un Vicepresidente e da 3 componenti eletti dal Consiglio

Art.4 Consiglio

I componenti del Consiglio devono avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35.

I comuni con un numero di abitanti inferiore a diecimila, hanno diritto di nominare 2 rappresentanti e un supplente, i comuni con più diecimila hanno diritto a nominare 3 rappresentanti e 2 supplenti.

Sono inoltre componenti di diritto del consiglio i presidenti delle consulte giovanili costituite presso i comuni aderenti.

La nomina dei componenti deve essere indirizzata e fatta pervenire al comune capofila che ospita di norma le riunioni della Consulta.

Rimane possibile svolgere le riunioni del consiglio della consulta anche negli altri Comuni aderenti, in base alle esigenze della Consulta stessa.

I comuni dovranno comunicare i nomi dei propri rappresentanti e dei supplenti almeno 7 giorni prima dalla convocazione della prima riunione costitutiva del Consiglio della Consulta dei Nebrodi.

I membri che si assenteranno per 4 volte di consecutive senza giustificato motivo decadono dalla Consulta.

Art.5 Durata Ufficio di Presidenza

L'Ufficio di Presidenza resta in carica 2 anni.

In caso di cessazione anticipata della carica di Presidente la Consulta eleggerà un nuovo Presidente.

Art.6 Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta dei Nebrodi

Il Presidente ed il Vicepresidente vengono eletti dal Consiglio della Consulta nella prima riunione. Alla scadenza dell'incarico, potranno essere rieletti.

In assenza del Presidente le sue funzioni verranno svolte dal Vicepresidente.

Art.7 Convocazione Consiglio della Consulta dei Nebrodi

Le riunioni sono convocate almeno 10 giorni prima:

- A) dal Presidente di sua iniziativa
- B) dal Presidente su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio
- C) dal Presidente su richiesta dei Sindaci dei comuni aderenti alla Consulta.

Art.8 Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

In seconda convocazione, a mezzo'ora dalla prima seduta, la stessa è valida se è presente almeno 1/3 degli aventi diritto.

Le deliberazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti.

Art.9 Comune capofila e sede operativa

Il Comune capofila è individuato nel comune di Capo d' Orlando

Art.10 Mezzi

La Consulta dei Nebrodi si avvale per il suo funzionamento amministrativo e per le ricerche inerenti i propri fini istituzionali, del personale e delle attrezzature dei comuni aderenti.

Art.11 Verbali

I verbali vengono compilati dal consigliere più giovane e contengono i nomi dei presenti, i punti all'ordine del giorno e le dichiarazioni dei presenti.

Art.12 Finanziamento

Ogni comune aderente contribuisce con una quota economica annuale da versare al comune capofila pari ad € 500,00 per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e pari ad € 1.000,00 per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

I fondi serviranno a finanziare le iniziative che la Consulta intenderà svolgere nel territorio nebroideo.

Art.13 Relazione al Consiglio comunale.

Il Presidente della consulta o un rappresentante da lui delegato dovrà riferire ogni semestre ai consigli comunali dei comuni aderenti sulle attività svolte dalla Consulta.

Art.14 Riferire in Consiglio Comunale.

Ogni rappresentante o il Presidente dovrà riferire al Consiglio Comunale del Comune appartenente le attività svolte dalla Consulta ogni semestre.